

crisi di vocazioni

Bologna: sospeso il Monastero della Santa

BORGIO PIO

25_04_2023



Quattro monache, troppo poche per proseguire la vita religiosa: una situazione già vista in altri luoghi che stavolta si ripete a Bologna, dove la federazione delle Clarisse di Veneto ed Emilia-Romagna ha deciso di sospendere (ma non di chiudere) nientemeno che il "monastero della Santa", come è popolarmente conosciuto il monastero del Corpus Domini.

La "Santa" è Caterina de' Vigri (1413-1463), nobile ferrarese, che fattasi clarissa ne divenne prima badessa. Venerata già in vita dai bolognesi, era una religiosa poliedrica e tra l'altro una delle prime donne pittrici il cui nome ci è noto: fu lei stessa, per esempio, a illustrare i suoi scritti spirituali.

La decisione di sospendere e non di chiudere il monastero esprime «il desiderio [...] di non interrompere un rapporto che dura da secoli, auspicando che questa casa di preghiera possa riaprire presto le porte ad una comunità orante», comunica l'arcidiocesi attraverso il canale *12Porte*. Subentrerà l'istituto Id di Cristo Redentore ad assicurare le celebrazioni religiose e a custodire la singolare reliquia del corpo incorrotto (e seduto!) di Caterina: l'unica clarissa che per ora rimane nella sua comunità.